



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – DG per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Commissione Tecnica V.I.A. – V.A.S.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – D.G. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – D.G. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V

Oggetto: [ID_VIP:5738] **Procedimento di Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006. Progetto definitivo - S.S. 554 "Cagliaritana". Adeguamento al tipo B dal km 12+000 (ex S.S. 125 "Orientale Sarda" – Connessione tra la S.S. 554 e la Nuova S.S. 554 554) e verifica Piano di utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) – Trasmissione osservazioni.**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, presentata dalla Società ANAS S.p.A., viste le note M.A.T.T.M. (ora Ministero della Transizione Ecologica), prot. D.V.A. n. 1503 del 11.01.2021 e prot. D.V.A. n. 4281 del 18.01.2021 con le quali ha comunicato l'avvio del procedimento, e la successiva nota prot. D.V.A. n. 20098 del 25.02.2021 (prot. D.G.A. n. 5085 del 26.02.2021), con la quale ha dato atto che «nel comunicare l'avvio delle istruttorie medesime, per mero errore materiale ha ommesso la Direzione Generale dell'Ambiente – Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali di codesta Regione Autonoma della Sardegna», e informato che «ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla data della presente comunicazione decorre il termine di 60 giorni entro il quale codesta Amministrazione può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale», con la presente si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n.3943 del 16.02.2021 di questa Direzione Generale:

- Nota prot. n. 13146 del 24.02.2021 (prot. D.G.A. n. 4997 del 25.02.2021) del Servizio ispettorato ripartimentale di Cagliari del CFVA;
- Nota prot. n. 5323 del 10.03.2021 (prot. D.G.A. n. 6252 del 10.03.2021) del Servizio per le



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti;

- Nota prot. n. 7214 del 11.03.2021 (prot. D.G.A. n. 6384 del 11.03.2021) del Comune di Quartucciu;
- Nota prot. n. 4184 del 08.03.2021 (prot. D.G.A. n. 6560 del 15.03.2021) del Comune di Maracalagonis (Settore VI – Lavori pubblici, servizi tecnologici, ambiente e protezione civile);
- Nota prot. n. 4446 del 11.03.2021 (prot. D.G.A. n.6400 del 11.03.2021 e n. 6570 del 15.03.2021) del Comune di Maracalagonis;
- Nota prot. n. 12247 del 11.03.2021 (prot. D.G.A. n. 6573 del 15.03.2021) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale;
- Nota prot. n. 5467 del 11.03.2021 (prot. D.G.A. n. 6749 del 16.03.2021) dell'Ente Acque della Sardegna;
- Nota prot. n. 12021 del 11.03.2021 (prot. D.G.A. n. 6753 del 16.03.2021) del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- Nota prot. n. 18513 del 15.03.2021 (prot. D.G.A. n. 7135 del 19.03.2021) del Comune di Quartu Sant' Elena;
- Nota prot. n. 3919 del 22.04.2021 (prot. D.G.A. n. 9510 del 23.04.2021) del Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico;
- Nota prot. n. 13549 del 26.04.2021 (prot D.G.A. n. 9741 del 27.04.2021) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS);
- Nota prot. n. 16909 del 06.05.2021 (prot. D.G.A. n. 10890 del 07.05.2021) del Dipartimento di Cagliari e della Direzione tecnico-scientifica dell'A.R.P.A.S..

Inoltre, tenendo conto di quanto emerso dai pareri elencati sopra e sulla base di rilievi effettuati dal Servizio VIA, si evidenzia quanto segue:

1. l'interessamento di aree caratterizzate da pericolosità idraulica e delle fasce di prima salvaguardia di alcuni corsi d'acqua, secondo quanto riportato dagli elaborati di progetto e segnalato dall'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico nell'allegata nota n.3919 del 22.04.2021, presuppone la predisposizione ed approvazione dello "Studio di compatibilità idraulica" ai sensi dell'art. 24 delle N.T. A. del PAI, redatto sulla base dell'allegato E alle citate norme di attuazione;
2. in relazione alle interferenze del tracciato stradale con altre opere di rete esistenti, si evidenzia quanto segnalato dall'Ente Acque Sardegna con la succitata nota n. 5467 del 11.03.2021 circa l'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

interferenza dell'opera con alcune delle infrastrutture del Sistema Idrico Multisetoriale, in riferimento al quale, l'ente ha rilasciato parere preliminare negativo invitando la proponente a prendere contatto con lo stesso in modo da addivenire ad una soluzione condivisa.

3. in relazione al riutilizzo delle terre e rocce da scavo, a fronte di un fabbisogno di materiale per la formazione dei rilevati, ripristini, riempimenti, gradonature e sovrastrutture stradali, stimato in 1.172.704 m³, si evidenzia la scarsa percentuale (12%) di reimpiego dei materiali scavati, stimati in 512.595 m³. Ciò appare in contrasto con gli stessi obiettivi progettuali, tra i quali è ricompreso (rif. Relazione Generale S.I.A.) quello di "Minimizzare la quantità dei materiali consumati ed incrementare il riutilizzo: l'obiettivo è quello di cercare di riutilizzare il più possibile il materiale scavato in modo da minimizzare il consumo di risorse riducendo gli approvvigionamenti da cava". Peraltro, tale scelta non è stata adeguatamente motivata dal Proponente che nell'elaborato "Relazione gestione materie" si limita a dichiarare: "Nonostante le verifiche, i dati disponibili non permettevano di valutare la possibilità di un riutilizzo dei materiali previa stabilizzazione a calce. Esclusa tale possibilità di reimpiego dei materiali appartenenti ai gruppi A7 (A7-5/A7-6) o A2 (A2-4 e A2-7) è stato valutato positivamente esclusivamente il reimpiego dei materiali prodotti da attività di scavo rientranti nei gruppi A1 e A3".
4. in relazione al fattore ambientale rumore, si ritiene che il monitoraggio debba comprendere, tra l'altro, la verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione previste ("barriere antirumore"), nei punti in cui lo studio previsionale di impatto acustico ha riscontrato il potenziale superamento dei limiti normativi per la corrispondente classe acustica;

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)
Gianluca Cocco

Siglato da:

GIANSALVO SERRA

ENRICO PIA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Ispettorato Ripartimentale di Cagliari

Prot. n.
Regione Autonoma della Sardegna
Dir.Gen.Corpo Forestale e Vigilanza Ambient
Prot. Uscita del 24/02/2021

nr. 0013146
Classifica XIV.10.1
05-02-00



Pos. Cagliari,

Alla Direzione generale dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna

e p. c. Alla Stazione For.le CFVA di SINNAI

Oggetto: (ID_VIP 5738) ANAS - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006. Progetto definitivo - S.S. 554 "Cagliaritana". Adeguamento al tipo B dal Km 12+000 (ex S.S. 125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la S.S. 554 e la Nuova S.S. 554) e verifica Piano di utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 - Autorità competente Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Comunicazione incompetenza.

In riferimento alla Vs nota n. 3943 del 16/02/2021 (prot. di ricezione n. 11303 del 17/02/2021), relativa all'oggetto, e alla documentazione ad essa collegata, si comunica che l'area interessata dall'esecuzione dei lavori non risulta sottoposta a vincoli di carattere idrogeologico e/o forestali di diretta competenza del C.F.V.A.

Pertanto l'esecuzione dell'intervento non richiede pronunciamento da parte del Servizio scrivente.
Distinti saluti.

Dr GP. Resp. Sett. Tecn.
Ass. C. P.R. - Sett.Tecn.

il Direttore del Servizio
dr Carlo Masnata





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

protocollo n. 5323 del 10/03/2021

Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID_VIP:5738] Procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006. Progetto definitivo - S.S. 554 "Cagliaritana". Adeguamento al tipo B dal km 12+000 (ex S.S. 125 "Orientale Sarda" – Connessione tra la S.S. 554 e la Nuova S.S. 554) e verifica Piano di utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 3943 del 16/02/2021 (Prot. Ass.to dei Trasporti n. 2863 del 16/02/2021) con la quale questo Assessorato è stato invitato a comunicare, per quanto di competenza, le proprie considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, al fine di consentire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di formulare le osservazioni regionali da inviare al Ministero dell'Ambiente nell'ambito del procedimento in corso, si rappresenta quanto segue.

Il progetto definitivo in oggetto riguarda i lavori di adeguamento al tipo B della S.S. 554 "Cagliaritana" nel tratto dal km 12+000 al km 18+000, che si sviluppa ad ovest di Cagliari, a nord del bacino denominato Staini Simbirizzi, e attualmente ha sezione stradale a carreggiata unica con due corsie.

L'intervento è finalizzato a completare, in tale tratto intermedio, l'adeguamento delle caratteristiche tecnico funzionali dell'itinerario della S.S. 554, in linea con gli indirizzi della pianificazione regionale.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente è emerso che nell'area in cui è prevista la realizzazione dell'intervento non sono presenti infrastrutture di trasporto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, né esistenti né programmate.

L'adeguamento a cat. B "Extraurbana principale" del tratto della SS554 "Cagliaritana" dal km 12+00 al km 18+00 risulta conforme agli indirizzi della pianificazione strategica. Come anche rappresentato negli elaborati progettuali, l'itinerario della S.S. 554 risulta essere parte della "rete fondamentale" della Regione Sardegna, secondo la gerarchia funzionale del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), strumento di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

protocollo n. 5323 del 10/03/2021

pianificazione regionale di medio e lungo termine nei settori della mobilità, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66/23 del 27/11/2008 e attualmente in fase di nuova elaborazione. Infatti, per tale tipologia di rete nel Piano è previsto il soddisfacimento dei livelli di funzionali di tipo autostradale, con sezioni di tipo B “strade extraurbane principali” con velocità di progetto compresa fra 70 e 120 km/h.

Per tale rete, con funzione di integrazione ai corridoi plurimodali verso l'esterno e di collegamento tra i capoluoghi di provincia, il PRT prevede si debbano, in generale, garantire livelli di funzionalità di strade extraurbane principali. Attualmente, l'itinerario della S.S. 554 assume per circa 11 km la classifica tecnico funzionale provvisoria di “extraurbana principale” (categoria B) - nel tratto di più recente costruzione dallo svincolo per Flumini fino allo svincolo di termine in località Terra Mala - mentre per i primi 18 km dall'innesto con la SS130 fino allo svincolo per Flumini la classifica tecnico funzionale provvisoria è di “extraurbana secondaria” (categoria C).

Per quanto concerne gli impatti, non emergono nello Studio di Impatto Ambientale analisi specifiche sulla componente relativa alla Mobilità e ai Trasporti, tuttavia dall'analisi costi-benefici si evidenzia che la variazione del tempo di viaggio risulta essere l'impatto di maggiore importanza, con valore positivo.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti si ritiene l'intervento in linea con gli obiettivi pianificatori in ambito trasportistico e non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in corso di attuazione.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

protocollo n. 5323 del 10/03/2021

Settore pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodalità e trasporto su gomma / Ing. R. Masala

Settore pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodalità e trasporto su gomma / Resp. Ing. M. Marinelli

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Resp. Ing. E. Carrucciu



Comune di Quartucciu
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI
Via Nazionale, 127
09044 Quartucciu - CA
protocollo.quartucciu@legalmail.it
<http://www.comune.quartucciu.ca.it>

Alla Società ANAS S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la qualità dello Sviluppo –
Divisione V – Sistemi di Valutazione
Ambientale
cress@pec.miniambiente.it

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e, p.c.

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale della pianificazione
urbanistica territoriale e della vigilanza
edilizia
urbanistica@pec.regione.sardegna.it

Al Comune di Maracalagonis
protocollo@pec.comune.maracalagonis.ca.it

Al Comune di Quartu Sant'Elena
protocollo@pec.comune.quartusantelena.ca.it

Oggetto: **Progetto definitivo CA352 - S.S. 554 "Cagliaritana" (ex S.S. 125 Orientale Sarda – connessione tra la S.S. 554 e la nuova S.S. 554) - Adeguamento al tipo B tra il km 12+000 e 18+000. [ID: 5738] Osservazioni.**

Con riferimento al progetto definitivo CA352 - S.S. 554 "Cagliaritana" - Adeguamento al tipo B tra il km 12+000 e 18+000, redatto dall'ANAS SpA, si rappresenta quanto segue.

Considerato che l'Amministrazione Comunale non è stata preventivamente coinvolta dalla Società ANAS S.p.A. in sede di scelta del tracciato e nelle fasi iniziali di redazione del

documento di fattibilità delle alternative progettuali e che invece, andando contro il principio di partecipazione dei portatori di interessi, con nota prot. CDG-0560034-P del 23/10/2018 (ns. prot. 26972), la stessa Società ha indetto direttamente una conferenza di servizi preliminare, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto il progetto di fattibilità tecnico-economica della soluzione progettuale "Alternativa 2", scelta dall'ANAS tra tre ipotesi di tracciato, benché tutte comportanti variante sostanziale al vigente Piano Urbanistico Comunale nonché aventi significativi riflessi economici sul territorio comunale;

Constatato che la suddetta nota relativa all'indizione della CdS preliminare non è pervenuta all'organo consiliare comunale per un errore di comunicazione interno, probabilmente dovuto anche al fatto che non sono stati evidenziati gli effetti in materia urbanistica del progetto in argomento né tanto meno la non conformità del progetto di fattibilità al P.U.C. vigente;

Vista la nota prot. CDG-0164745-P del 20/03/2019 (ns. prot. 7016) con la quale la Società ha trasmesso la determinazione motivata di conclusione positiva della succitata conferenza preliminare e, in allegato alla stessa, i pareri espressi degli Enti coinvolti, tra cui si evidenzia quello del Responsabile dell'ufficio LL.PP. del Comune di Maracalagonis con il quale è stato richiesto di sviluppare ed attuare la soluzione 3;

Constatato altresì che il Comune di Quartu Sant'Elena non ha trasmesso il parere di competenza in materia urbanistica benché il progetto di fattibilità dell'opera pubblica sia in variante al P.U.C.;

Vista la comunicazione del M.A.T.T.M. – prot. 4281 del 18/01/2021 (ns. prot. 1820), di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale - art. 23 D.Lgs. 152/2006, nonché la nota del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della R.A.S. – prot. 3943 del 16/02/2021 (ns. prot. 5299), inerente lo stesso procedimento di V.I.A.;

Vista, altresì, l'osservazione del Comune di Maracalagonis – prot. 550 del 11/01/2021 (ns. prot. 1115) relativa al procedimento di V.I.A., con la quale viene richiesto di promuovere le soluzioni progettuali 3-1;

Tenuto conto del breve lasso temporale a disposizione per l'espressione delle osservazioni di competenza comunale, e considerata sia l'importanza strategica dell'intervento in progetto ma anche gli effetti che lo stesso progetto potrebbe comportare a livello territoriale in materia economico-sociale;

Per le motivazioni sopra esposte, poiché l'alternativa progettuale 2 scelta da Anas va a incidere negativamente sul territorio comunale in termini di maggior consumo del suolo, in questa sede si anticipa che l'Amministrazione Comunale non condivide tale soluzione. Si ritiene doveroso significare che il Consiglio Comunale, quale organo competente in materia urbanistica ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, provvederà, con ogni consentita urgenza, ad esaminare le tre alternative proposte in vista della conseguente variante al P.U.C. da approvare secondo la procedura di cui alla L.R. n. 45/1989.

In aggiunta a quanto evidenziato, si manifestano le proprie perplessità in merito alla procedura espropriativa per l'esecuzione dell'opera pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 327/2001, in quanto dalla lettura dei documenti messi a disposizione non è stato

possibile evincere nulla sia in relazione all'apposizione del vincolo preordinato che alla dichiarazione di pubblica utilità.

Ad ogni buon conto, la presente si trasmette per conoscenza sia alle Amministrazioni Comunali interessate dal progetto, che alla Direzione generale della pianificazione urbanistica della RAS competente in relazione alla verifica di coerenza delle varianti urbanistiche da approvare.

Nella speranza che queste osservazioni possano contribuire a raggiungere una soluzione condivisa da tutti gli Enti territoriali coinvolti, si porgono cordiali saluti.

Il Sindaco

Pietro Pisu

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI MARACALAGONIS

Città Metropolitana di Cagliari

codice fiscale 80011730928 – partita Iva 01894520921

SETTORE VI – LAVORI PUBBLICI, SERVIZI TECNOLOGICI, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Prot. n. 04184 del 08/03/2021

Spett.le

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Impatti e incidenze Ambientali
via Roma, 80 – 09123 Cagliari

PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID_VIP:5738] *Procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Progetto definitivo - S.S. 554 "Cagliaritana". Adeguamento al tipo B dal km 12+000 (ex S.S. 125 "Orientale Sarda" – Connessione tra la S.S. 554 e la Nuova S.S. 554 554) e verifica Piano di utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.).*

RISCONTRO A RICHIESTA OSSERVAZIONI

PREMESSO CHE:

- Nella nota del Servizio Lavori Pubblici n. prot. 17082 del 11-12-2018, trasmessa all'ANAS S.P.A., con la quale nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dall'ANAS SpA per la valutazione del Progetto di fattibilità tecnico – economica denominato "CA352 – S.S. 554 "Cagliaritana" (ex S.S. 125 "Orientale Sarda") e in ordine ai tracciati proposti, è stata espressa l'osservazione e si chiedeva di sviluppare ed attuare la proposta progettuale relativa alla "Soluzione 3" (tracciato sviluppato lungo il percorso della attuale S.S. 125), ovvero, in alternativa, il tracciato previsto immediatamente a Sud dell'attuale area della Zona Industriale del Comune, indicato quale "Soluzione n. 1" delle alternative progettuali proposte dal progetto ANAS, quale unica soluzione percorribile, rispetto alle altre, per evitare ripercussioni di carattere economico e di carattere tecnico a scapito degli operatori economici presenti o di prossimo insediamento nella Zona Industriale del Comune di Maracalagonis;
- Nella Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 03/06/2019, portante ad oggetto "Conferenza di Servizi Indetta dall'ANAS S.P.A. per il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica della Nuova S.S. 554 "Cagliaritana" (Ex S.S. 125 "Orientale Sarda") – sono stati espressi gli indirizzi alla Giunta Comunale e agli Uffici per la definizione dello studio dei tracciati insistenti sul Territorio Comunale;
- Nella nota a firma dei Responsabili del Servizio Lavori Pubblici e del Servizio Urbanistica n. prot. 15231 del 15/10/2019, con la quale si trasmette all'ANAS s.p.a. la Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 03/06/2020, viene ribadito quanto già espresso nella nota precedente in ordine all'esigenza di sviluppare a cura dell'ANAS il tracciato rappresentato come "Soluzione n. 3" (tracciato sviluppato lungo il percorso della attuale S.S. 125) o in alternativa il tracciato indicato quale "Soluzione n. 1"



(tracciato a Sud della Zona Industriale del Comune di Maracalagonis e ad essa adiacente) delle alternative progettuali proposte dalla stessa ANAS in sede di Progetto di fattibilità tecnico economica, al fine di evitare ripercussioni di carattere economico e problematiche di carattere urbanistico, a scapito degli operatori economici presenti nell'area interessata.

RICHIAMATE:

- la nota n. prot. 18537 del 14/12/2020 a firma del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e dell'Assessore dei Lavori Pubblici, con la quale in considerazione di quanto sopra espresso, è stato richiesto un incontro con i soggetti interessati allo sviluppo del progetto in argomento, invitando l'Assessore ed i Tecnici Funzionari dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna, i Funzionari Tecnici e Progettisti della Società ANAS S.P.A. da una parte, e l'Amministrazione Comunale di Maracalagonis, nelle persone del Sindaco, Assessori e Tecnici Comunali dall'altra.
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 29/12/2020, con la quale si ribadisce fermamente la necessità in ordine all'esigenza che ANAS sviluppi il tracciato rappresentato come "Soluzione n. 3" (tracciato sviluppato lungo il percorso della attuale S.S. 125) o in alternativa il tracciato indicato quale "Soluzione n. 1" (tracciato a Sud della Zona Industriale del Comune di Maracalagonis e ad essa adiacente), quale unica soluzione percorribile, rispetto alle altre alternative progettuali proposte dalla stessa ANAS in sede di Progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione della nuova SS 554 "Cagliaritana", al fine di evitare ripercussioni di carattere economico e sociale a scapito degli operatori economici presenti nell'area interessata, oltre che problematiche di carattere urbanistico e impatto ambientale qualora si sviluppasse l'ipotesi del tracciato stradale indicato come "Soluzione n. 2 (tracciato a Nord, interferente con la Zona Industriale).
- La nota n. protocollo 550 del 11 gennaio 2021, a firma della Sindaca Francesca Fadda, portante ad oggetto " Osservazione alla valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 152/2006 adeguamento tipo B dal Km. 12-000. Progetto Anas S.p.A. – definito S.S. 554 "La Cagliaritana", con la quale si ribadiscono fortemente le motivazione poste alla base delle osservazioni contrarie al tracciato individuato dall'ANAS S.P.A. per la variante in oggetto.

Quanto sopra premesso,

Si trasmette la presente a riscontro della "Richiesta osservazioni" prot. n. 3943 del 16/02/2021 del Direttore del "Servizio Impatti e Incidenze Ambientali" della RAS, e si ribadisce la necessità in ordine all'esigenza che ANAS sviluppi il tracciato rappresentato come "Soluzione n. 3" (tracciato sviluppato lungo il percorso della attuale S.S. 125) o in alternativa il tracciato indicato quale "Soluzione n. 1" (tracciato a Sud della Zona Industriale del Comune di Maracalagonis e ad essa adiacente), inizialmente proposta dalla stessa ANAS, a seguito della quale l'Amministrazione comunale ha adeguato lo sviluppo della pianificazione della relativa lottizzazione, nel rispetto del tracciato e dei vincoli dettati dalla soluzione 1 allora proposta.

Tali soluzioni alternative si ritengono siano l'unica soluzione percorribile, rispetto alla proposta progettuale "Soluzione 2" prevista in sede di Progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione della nuova SS 554 "Cagliaritana", al fine di evitare ripercussioni di carattere economico e sociale a scapito degli operatori economici presenti nell'area interessata, oltre che problematiche di carattere urbanistico e di impatto ambientale qualora si sviluppasse l'ipotesi del tracciato stradale indicato come "Soluzione n. 2".

Tra le problematiche di carattere urbanistico, si rappresenta che il tracciato denominato "Soluzione n. 2" divide di fatto in due le aree destinate nel Piano Urbanistico Comunale a Zona Industriale, rendendo inedificabili diversi lotti, comportando e determinando pertanto, a distanza di quasi 18 anni dall'approvazione del PUC, un grave nocumento delle legittime aspettative dei cittadini proprietari di dette aree, condizionando in maniera negativa anche lo sviluppo imprenditoriale agricolo e artigianale dei diversi Operatori Economici.

Tra le problematiche di impatto ambientale, rientra senz'altro che il tracciato stradale previsto dalla "Soluzione 2", risulterebbe a ridosso dell'abitato e nelle immediate vicinanze della "Cittadella sportiva", che si compone di Palazzetto dello Sport, Pista di pattinaggio, Campi da Tennis, Campo di calcio (recentemente riqualificato con manto in erba sintetica, omologato FGIC - LND, che a breve, verrà completato con la realizzazione di una Pista e campo di atletica), oltre altre diverse strutture e impianti sportivi in programmazione, con grave nocumento della quiete e, dunque, salute pubblica.



Si rappresenta inoltre, che l'ipotesi del tracciato "Soluzione 2" della Nuova S.S. 554, qualora sviluppata, comporterebbe notevoli danni e pregiudizi ambientali e paesaggistici, dovuti al sopravvenire di diversi fattori:

- Il tratto stradale all'uscita e in ingresso del centro abitato, in sopraelevata, comporta sicuramente un impatto visivo notevolmente negativo, considerato anche l'invadenza delle diverse rampe di accesso e ingresso da realizzare sicuramente nella stessa zona in località "Cuccuru Uga", creando un impatto eccessivamente invasivo nelle vicinanze del centro abitato e sulla popolazione, decretandone un peggioramento della qualità della vita, dovuta all'aumento esponenziale dell'inquinamento acustico e atmosferico oltre che al conseguente danno economico;

- E' stato constatato che il Nuovo tracciato proposto, sempre nella stessa località a ridosso del Centro Abitato, comporta lo spostamento di diversi tralicci elettrici di alta tensione (direttrice sottostazione Quartucciu - Muravera), i quali sicuramente dovranno essere traslati in diverse aree, occupando pertanto altro territorio a scapito delle numerose attività agricole ad alta densità produttiva presenti nella zona;

- Lo sviluppo del tracciato proposto dall'ANAS, comporta la modifica della tipologia dell'attuale Strada Provinciale n. 15 con adeguamento della stessa a "Tipo C", comportando problematiche e vincoli alla viabilità attualmente utilizzata dai diversi operatori agricoli per il raggiungimento dei propri fondi terrieri.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
P. Ind. Ed. Mauro Etzi





COMUNE DI MARACALAGONIS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Prot. n. 4446

Maracalagonis, 11/03/2021

Alla Regione Sardegna
Uff. Regionale Valutazione Impatto Ambientale
amb.sva@regione.sardegna.it

Spett.le Anas SpA Direzione Generale
anas@postacert.stradeanas.it

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
segreteria.nuovastm@mit.gov.it

Al Ministero per i beni e le Attività
Culturali e per il turismo
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio – Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Al Presidente Regione Sardegna
presidente@regione.sardegna.it.
presidenza@pec.regione.sardegna.it.

llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it;

lpp.assessore@regione.sardegna.it;

All'Assessorato ai Lavori Pubblici
della Regione Sardegna
lavori.pubblici@regione.sardegna.it;

f.ruocco@stradeanas.it;

anas.sardegna@stradeanas.it

presidenza@regione.sardegna.it

All'Assessorato Turismo e commercio Regione Sardegna
tur.assessore@pec.regione.sardegna.it;
tur.assessore@regione.sardegna.it;

gianflanc@tiscali.it;

deidda_s@camera.it;

salvatoredeiddasasso@gmail.com

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Lavori Pubblici
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Alla Città Metropolitana di Cagliari
protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it

Al Comune di Quartucciu
protocollo.quartucciu@legalmail.it

Al Comune di Maracalagonis
protocollo@pec.comune.maracalagonis.ca.it

Al Comune di Quartu S. Elena
protocollo@pec.comune.quartusantelena.ca.it

A ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

A ARPA Sardegna
arpas@pec.arpa.sardegna.it

Direzione Generale dell'Industria
industria@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
urbanistica@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale
eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale dei Lavori Pubblici
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)
lpp.sts@pec.regione.sardegna.it

Servizio del Genio civile di Cagliari
lpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale dei Trasporti
trasporti@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

ATS Sardegna ASSL Cagliari
dir.asslcagliari@pec.atssardegna.it

ARPA Dipartimento di Cagliari
dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

ARPAS Area tecnico scientifica dts@pec.arpa.sardegna.it
Servizi Territoriali degli Ispettorati Ripartimentali e del CFVA di Cagliari

Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

ENAS - Ente acque della Sardegna - Cagliari
protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

giorgio.demurtas@coldiretti.it

info@zais.it

e p.c

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: OSSERVAZIONI allo studio di Impatto Ambientale alla S.S. 554 “Cagliaritana” Adeguamento tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554) Del comune di Maracalagonis in sede di valutazione del V.I.A. valutazione impatto ambientale.

Il Comune di Maracalagonis dopo aver preso visione della comunicazione del 16/2/2021 inviata dalla Regione Sardegna prot. n° 3943, tendente ad inviare osservazioni per quanto in oggetto, entro il termine del 11 marzo 2021, inerente il tracciato in variante soluzione 2 nel territorio di Maracalagonis, si sottolinea che detto intervento se eseguito con la soluzione 2, avrebbe non solo una negativa valutazione ambientale, ma ancor di più una negativissima valutazione sotto il profilo paesaggistico. Per le medesime ragioni l'amministrazione comunale di Maracalagonis ritiene, così come concepita, che la soluzione 2 non solo sarà punitiva per la popolazione locale ma impedirà altresì lo sviluppo economico, commerciale, turistico, artigianale e industriale dell'area. Infatti se analizzato nel merito, il tracciato stradale consente di riscontrare l'erroneità della progettazione dell'Anas, in quanto detto tracciato preclude e non favorisce un'eventuale sviluppo urbanistico del PUC locale. Per le ragioni sopra enunciate dalla sottoscritta, viste e considerate le numerose proteste dei cittadini e delle aziende interessate, consapevoli del danno che subirebbero se detto tracciato 2 venisse attuato, l'amministrazione comunale concorda con i tracciati 3 - 1 che sarebbero meno impattanti e a mio avviso, più economici e di gran lunga più funzionali.

Il 18 marzo è il termine entro il quale si conclude il procedimento di osservazione degli enti competenti sulla verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale della rettifica in variante della nuova S.S.554 la Cagliaritana (sopranominata della vergogna), da parte del Ministero competente. Considerato che codesta Valutazione è stata inviata dalla scrivente sia alla Regione Sarda, nonché al Ministero in data 11/01/2021 prot. n.550 e visto che detta Regione accogliendo la nostra richiesta ci invita per la pratica proposta dall'Anas, in sede di VIA al Ministero, a formulare osservazioni utili al Servizio Via dell'assessorato regionale Sardo all'Ambiente, onde valutare se accogliere le nostre rimostranze per poi trasmetterle al Ministero interessato.

La responsabile del procedimento Dott.ssa Daniela Manca nel termine dell'11 marzo 2021, chiede di far pervenire al servizio della Regione Sardegna, osservazioni da parte degli enti interessati, tra cui il nostro comune, competenti per territorio ove insiste il tratto in variante della nuova S.S.554. A seguito dell'Iter del V.I.A. in corso di valutazione al Ministero pare sia nato un comitato sorto sotto la spinta di numerosi agricoltori, nonché titolari di attività industriali e artigianali, che contrari alla soluzione due proposta, restano sempre favorevoli alle soluzioni tre e uno, sempre tracciati Anas. Il punto ora è: concluso il periodo di verifica e di rilievi, è in capo alla Regione Sardegna stabilire se quell'opera debba essere assoggettata con parere favorevole alla V.I.A. del Ministero?

Francamente speriamo questo non avvenga, ma sia proposto un negativo parere. In questo modo si accelererebbero i tempi per l'avvio di contrattazione per riportare detta variante alle soluzioni 3-1.

I fondi l'Anas li ha già: come riportato nella relazione generale della scheda di verifica dell'assoggettabilità, il costo complessivo dell'intervento è indicato in 80 milioni. Molti di questi soldi verrebbero risparmiati se la variante fosse ricondotta alle soluzioni 3-1. Quanto alle osservazioni il comune di Maracalagonis ha sempre manifestato il dissenso a quel tracciato manifestandolo e ufficializzandolo con delibere di giunta e del consiglio comunale e i pareri espressi dai responsabili dei settori incaricati: Delibera Consiglio comunale del 03-06-2019 n° 21 Delibera Consiglio Comunale del 28-12-2020 n° 54 Delibera Giunta Comunale n.145 del 23/12/2020 Osservazioni dei Responsabili ufficio L.L.P.P. del 11-12-2019 prot. 17082 Osservazioni dei Responsabili ufficio L.L.P.P. e Urbanistica del 15-10-2019 prot. 15231.

In tutti gli atti sopra indicati ci siamo espressi contrari e contestanti al tracciato soluzione 2, scelto dall'Anas, ma sempre aderendo ai tracciati 3 e 1 facenti parte delle 3 soluzioni proposte da Anas.

PROPONGO le osservazioni, in merito al progetto epigrafato ritenute all` uopo indispensabili ai fini di una più compiuta valutazione, anche alla luce delle esigenze di sviluppo territoriale di tutta la pianura denominata (Cuccuru Uga e e Is Tramazzus) e delle attività produttive esistenti in loco (insediamenti artigianali e commerciali) ivi ricadenti nei terreni più fertili e produttivi del nostro territorio. La proposta progettuale alternativa alla Variante adeguamento al tipo B dal km12-000 Progetto Anas S.P.A. - definitivo S.S. 554 " la Cagliariitana" connessione tra la S.S. 554 e la nuova S.S. 554", è quella di accettare le nostre richieste e di non dare una valutazione positiva di V.I.A. alla soluzione 2 Anas. In quanto nella scongiurata ipotesi di realizzazione della soluzione 2, comporterebbe (oltre ai cospicui costi di realizzazione delle opere speciali) un impatto eccessivamente invasivo nelle vicinanze del centro abitato sulla popolazione, decretandone un peggioramento della qualità della vita, dovuta all'aumento esponenziale dell'inquinamento acustico e atmosferico oltre al danno economico, con ricadute negative sull'occupazione quindi anche un devastante procedimento di impatto sociale oltre che a quello ambientale.

Il Comune di Maracalagonis il 17/12/2020 attraverso video chiamata, con i responsabili Regionali ufficio L.L.P.P. ha avviato un confronto dialogante e all'uopo abbiamo manifestato che detta soluzione 2 avrebbe avuto un impatto ambientale disastroso oltre che di dissesto idrogeologico di quella zona, solo perchè non si vogliono rivalutare le proposte originarie di quel tracciato.

La stessa A.r.p.a.s. si esprime in data 21-12-2018 in fase di conferenza, formulando un parere poco chiaro ai fini della compatibilità ambientale dell` opera sul tracciato soluzione 2, e già in quella occasione l` organismo regionale sardo segnalava qualche riserva nel voler visionare progetti definitivi della S.S. in variante sopraelevata con varie rotatorie e bretelle di salita e discesa.

Pertanto nell'interesse di tutti, della nostra comunità, dell'ambiente e della difesa, delle attività industriali, artigianali, agricole, della salute del paesaggio e dell'assetto idrogeologico chiediamo all'azienda Anas, alla Regione Sardegna e a tutti i Ministeri interessati e a tutti soggetti in indirizzo di **sospendere l'iter di questo tracciato 2**, ma di intraprendere e di sviluppare la realizzazione delle soluzioni 3-1, al fine di ottemperare alle esigenze di sviluppo economico del territorio, alla tutela degli abitanti, dell'ambiente e della salute pubblica con la risoluzione delle criticità legate alla viabilità veicolare e alla messa in sicurezza della rete stradale . Per le ragioni a sostegno delle posizioni appena enunciate, dettate ai fini della salvaguardia della salute dei cittadini e a tutela del centro urbano, traggono altresì fondamento dalla contestuale esigenza dell'amministrazione locale di Maracalagonis, di lasciare intatto quel corridoio viario, in un lato con la zona industriale e sull'altro con le zone agricole e le attività produttive, e non alterando la situazione di sviluppo economico delle attività industriali e artigianali site in località "Cuccuru Uga" e "Is Tramazzus", oggi attivi più che mai. Come è noto, infatti, tale insediamento produttivo, ricadente nel Comune di Maracalagonis, conta il dislocamento di numerose aziende e imprese che potrebbero essere danneggiate dal tracciato in argomento. A tal proposito, è bene sottolineare che detto intervento Soluzione 2, se eseguito, avrebbe non solo una negativa valutazione ambientale, ma ancor di più una negativissima valutazione sotto il profilo paesaggistico e sociale. Considerato che il sito web del M.A.T.T.M. non consente di effettuare il download dell'intera documentazione con un unico comando, al fine di ottimizzare i tempi, e tenuto conto della complessità del progetto e degli elaborati, sarebbe opportuno chiedere congiuntamente alla Proponente la trasmissione dell'intera documentazione in formato digitale , al fine di metterla a disposizione tramite sistema di file-sharing . Considerato ancora il dissenso per la Soluzione 2 e lo scontato danno ambientale provocato dal viadotto, bretelle di salita e discesa spostamento di linee elettrice di alta tensione, si mette in evidenza che nella relazione generale del progetto non è stata riportata nessuna foto-simulazione del mostruoso mega svincolo "Cuccuru Uga "zona "Is Tramazzus".

Nella speranza che l'Iter V.I.A. venga sospeso e che le nostre rimostranze siano positivamente accolte e certa di una vostra positiva collaborazione, porgo distinti saluti.

La Sindaca
Francesca Fadda



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

PEC
ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE
Servizio valutazione impatti e incidenze
ambientali
Via Roma 80, 09123 Cagliari
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Progetto definitivo - S.S. 554 "Cagliaritana". Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex S.S. 125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la S.S. 554 e la Nuova S.S. 554) e verifica Piano di utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Osservazioni.

Ubicazione: Comune di Quartu – Quartucciu - Maracalagonis

Richiedente: Assessorato della difesa dell'Ambiente

Posizione: 105404 (da citare nella risposta)

In riferimento all'oggetto e in riscontro alla nota protocollo n. 3943 del 16/02/2021, con la quale si chiede di esprimere le considerazioni in relazione alle implicazioni e agli effetti ambientali dell'intervento, per quanto di competenza, si rappresenta quanto segue:

Il progetto prevede l'adeguamento della SS554 al tipo B dal km 12 al km 18 (ex S.S.125 Orientale Sarda - connessione tra la S.S. 554 e la nuova S.S. 554).

Il tracciato stradale, ricadente all'interno degli ambiti di paesaggio n.1 e n. 27, interferisce con le seguenti aree tutelate ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.:

- **Riu Foxi e relativa fascia di rispetto di 150 m**, nel Comune di Maracalagonis e Quartucciu, vincolato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett.c, del D.Lgs. 42/04;
- **Riu Cortis e relativa fascia di rispetto di 150 m**, nel Comune di Maracalagonis e Quartucciu vincolato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett.c, del D.Lgs. 42/04
- **Riu Santu Sestuto**, nel comune di Maracalagonis, vincolato dall'art. 17 del PPR ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 42/04.

Inoltre lambisce - apparentemente senza interessare - la fascia dei 300 m dall'invaso del Simbirizzi, vincolata ai sensi dell'art.17 NTA del PPR.

La presenza di tali beni paesaggistici comporta l'acquisizione della relativa autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 2004.

I lavori previsti in ambito vincolato comprendono, in particolare:

- Esecuzione di nuovo tracciato stradale, con relativi movimenti di terra (in particolare rilevati) e opere connesse;
- Nel tratto tra la progr. 2+876,57 e la progr. 2+911,57, la realizzazione del Ponte Riu Foxi (PO02) a campata unica (L 35 m) in struttura mista acciaio – cls;
- Nel tratto tra la progr. 3+323,50 e la progr. 3+358,50, il viadotto SP15 (VI02) a campata unica (L 35 m) in struttura mista acciaio – cls, per permettere il sovrappasso della SP15 all'altezza

Viale Trieste, 186 09123 Cagliari
Via Canepa, 17, 09016 Iglesias

eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it - www.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

dello svincolo di Maracalagonis (SV01); lo svincolo SV01 a sua volta, collega la S.S.554 con la S.P.15 mediante un sistema di rampe che si collegano a due rotatorie convenzionali, una a Nord (RT02) e una a Sud (RT03) dell'asse principale.

- Nel tratto tra la progr. 3+938,25 e la progr. 3+960,25, il Ponte su Riu Santu Sestutu (PO03) a campata unica (L 22 m) in struttura mista acciaio – cls;
- Il rio Sestutu sarà attraversato altresì dal ponte PO04 a campata unica e interessato dal cavalcavia in acciaio CV01 di ricucitura della viabilità locale AS04 interrotta dalla nuova infrastruttura.

Si tratta, evidentemente, di opere di rilievo, che comportano modificazioni non trascurabili, sia agli elementi costitutivi, sia agli aspetti percettivi, dei beni vincolati.

Tuttavia, considerato che:

- Non vengono interessate aree ad elevata naturalità, in quanto il tracciato attraversa esclusivamente "aree ad utilizzazione agroforestale" individuate nella cartografia 1:25.000 del PPR;
- Le componenti di paesaggio di cui sopra sono normate dagli artt.21-28-29-30 NTA del PPR, che consentono la realizzazione di opere a carattere infrastrutturale di cui all'art.102 NTA del PPR (previste nei rispettivi piani di settore, non altrimenti localizzabili); tali opere devono essere orientate, qualora sussistano alternative, verso le aree ad utilizzazione agroforestale non fruibili ai fini produttivi o verso quelle a naturalità meno elevata e comunque verso situazioni in cui l'evoluzione risulti ammissibile e non contrasti con i valori paesaggistici del contesto;
- Non vi sono interferenze con beni storico culturali identificati nel PPR;
- Il contesto risulta già antropizzato per la vicinanza all'abitato di Maracalagonis, il frazionamento fondiario, la presenza di edificato agricolo-produttivo e la viabilità preesistente;
- La morfologia naturale dei luoghi presenta un andamento altimetrico abbastanza omogeneo, consentendo il contenimento in altezza delle opere d'arte e limitandone l'impatto visivo;
- Sono previste opere di mitigazione, come il rinverdimento delle scarpate e lo studio accurato di materiali e cromatismi al fine di consentire il migliore inserimento paesaggistico nel contesto.

Tutto ciò considerato, allo stato, non si ravvisano elementi di particolare criticità per la realizzazione dell'intervento, sia in relazione agli aspetti attinenti la conformità rispetto al PPR, sia in relazione alla compatibilità paesaggistica delle opere riguardo al quadro vincolistico vigente, rimandando alla fase di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica la valutazione di dettaglio delle opere ricadenti all'interno delle zone sottoposte a vincolo paesaggistico.

Il Direttore del Servizio

Ing. Rodolfo Contù

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Resp. Sett.: Ing. S. Mura

Viale Trieste, 186 09123 Cagliari
Via Canepa, 17, 09016 Iglesias

eell.urb.tpaesaggio.ca@regione.sardegna.it - www.regione.sardegna.it

Firmato digitalmente da

**RODOLFO
CONTU**



Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e P.C.
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Direzione generale enti locali e finanze
Viale Trieste, 186 – 09123 Cagliari
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari
Viale Trieste n.186 09123 Cagliari (CA)
eell.dempatr.ca@pec.regione.sardegna.it

ANAS S.p.A.
Via Monzambano 10 00185 Roma
anas@postacert.stradeanas.it

Direttore Generale
Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID_VIP:5738] Procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Progetto definitivo - S.S. 554 "Cagliaritana". Adeguamento al tipo B dal km 12+000 (ex S.S. 125 "Orientale Sarda" – Connessione tra la S.S. 554 e la Nuova S.S. 554 554) e verifica Piano di utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.).**
Osservazioni
(Rif. prot 3943 del 16/02/2021)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, assunta al protocollo Enas n. 3360 del 17/02/2021 si comunica che l'esame degli elaborati progettuali trasmessi eseguito dagli uffici tecnici dell'Ente ha evidenziato che l'intervento in progetto interferisce con la seguente opera del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestita dall'Enas:

- **Adduzione Cuccuru Linu-Integrativo Simbirizzi-Doppia canna (Codice SIMR 7B.C16)**

In particolare con nota n°5142 del 08.03.2021 il Direttore del Servizio Gestione Sud dell'Enas ha segnalato che:

- a) l'opera SIMR (codice 7B.C16) è costituita da due condotte in CAP DN 1200, con funzionamento autonomo, indipendente ed asservito a due impianti di sollevamento differenti, aventi origine dalla vasca di carico in località Cuccuru Linu e termine ai sollevamenti in prossimità dell'impianto di potabilizzazione di Simbirizzi;

- b) parallelamente alle condotte ENAS si sviluppa una ulteriore condotta appartenente al Sistema Idrico Integrato, in gestione ad Abbanoa SpA, come risulta dalla ricostruzione di cui all'aerofotografia allegata alla presente. Quest'ultima condotta ha i pozzetti di estremità dell'attraversamento dell'attuale SS 125 in comune con una delle due condotte appartenenti al SIMR la cui gestione è affidata a questa Amministrazione;
- c) l'intervento di risoluzione delle interferenze previsto nel progetto definitivo trasmesso (unione delle due condotte per la realizzazione di un unico attraversamento) non risulta pertanto assolutamente congruente con le ipotesi di funzionamento delle due condotte che – come detto – sono autonome, indipendenti ed asservite a due impianti di sollevamento differenti;
- d) l'intervento di risoluzione delle interferenze dovrà essere tale da assicurare la protezione in corrispondenza della connessione tra la SS 554 e la Nuova SS 554 e della viabilità secondaria in progetto avente origine dalla Rotatoria n. 3 in direzione Quartucciu (AS01).

Considerato che gli interventi previsti per la risoluzione delle interferenze non sono compatibili con il corretto funzionamento delle suddette infrastrutture, si esprime **parere preliminare negativo** dal punto di vista tecnico, per quanto di competenza, alla esecuzione dell'intervento così come previsto negli allegati progettuali.

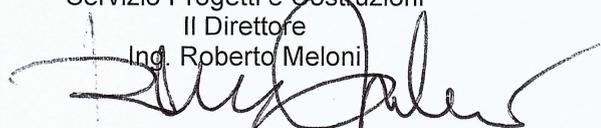
Pertanto si chiede alla Società proponente di prendere contatto con i tecnici dell'Enas (Responsabile d'area Ing. Sandro Bachis 3357677865) per concordare i sopralluoghi necessari all'ubicazione delle opere oggetto d'interferenza e per la valutazioni di nuove soluzioni progettuali alternative conciliabili con il corretto funzionamento delle opere appartenenti alle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestite dall'Enas.

Inoltre si ricorda che ai fini del rilascio del nullaosta definitivo di competenza Enas, il proponente dovrà inoltrare il progetto esecutivo dei tratti interferenti e la trasmissione dell'istanza con le modalità previste dal Regolamento concernente criteri e modalità d'uso da parte di terzi di infrastrutture, opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale approvato con DAU n. 05/2016, consultabile dal sito istituzionale Enas (*all'indirizzo <http://www.enas.sardegna.it/il-sistema-idrico-multisetoriale/ricieste-d-uso-delle-infrastrutture-delle-opere-e-relative-pertinenze-del-simr.html>*).

Infine si precisa inoltre che la proprietà delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna e pertanto l'eventuale provvedimento autorizzativo e/o concessionario finale, a seguito del nullaosta definitivo di competenza Enas, sarà rilasciato dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e urbanistica – Direzione Generale enti locali e finanze

Distinti Saluti.

Servizio Progetti e Costruzioni
Il Direttore
Ing. Roberto Meloni

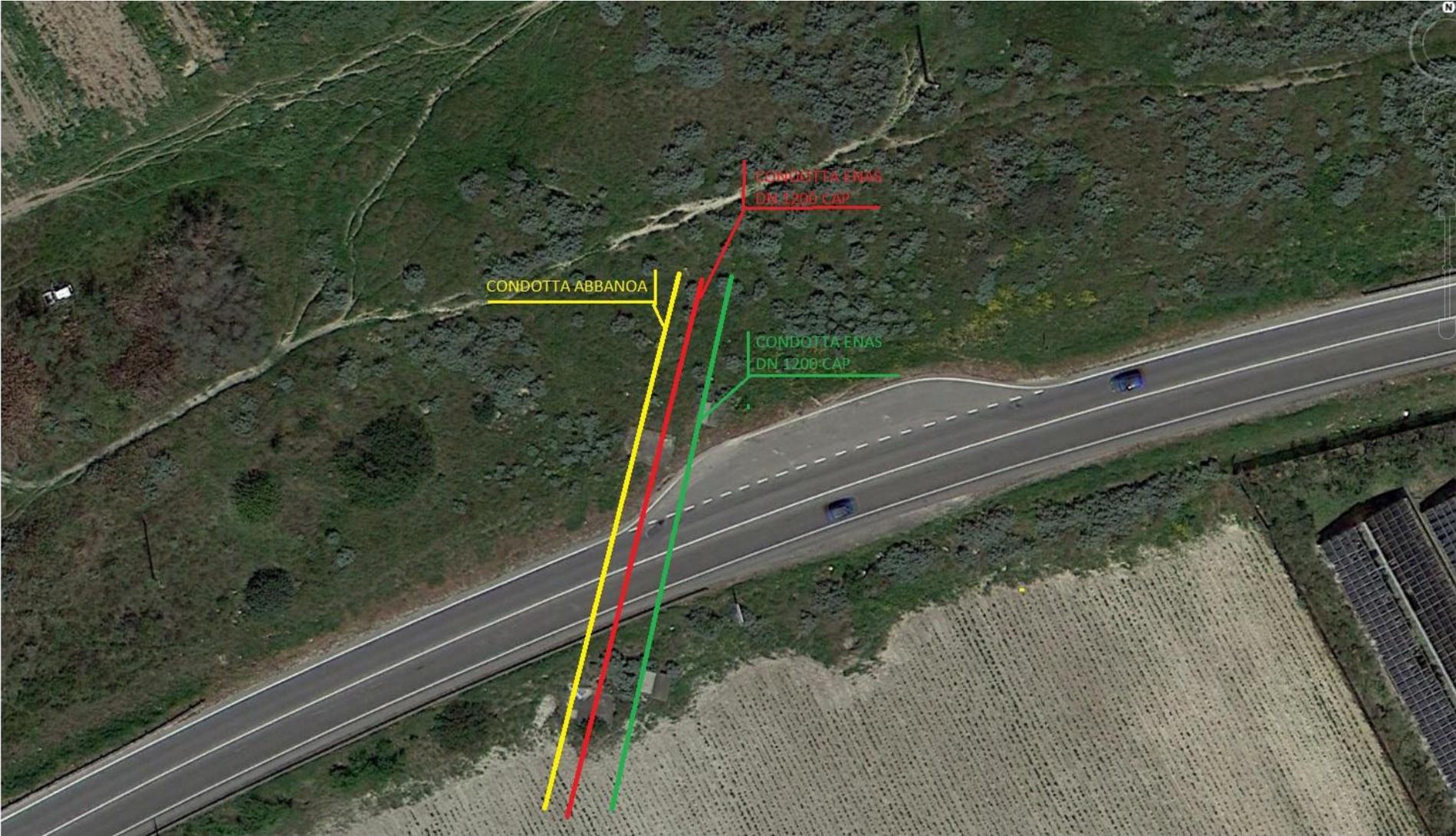


Allegati:

1. Carta interferenze SIMR

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

> Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
Servizio valutazione impatti e incidenze
ambientali
PEC

E, p.c.: Servizio tutela del Paesaggio - Sardegna
meridionale
SEDE
PEC

Oggetto: Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto definitivo "S.S. 554 "Cagliaritana". Adeguamento al tipo B dal Km 12+000 al Km 18+000 (ex S.S. 125 "Orientale Sarda" – Connessione tra la S.S. 554 e la nuova S.S. 554) e verifica Piano di Utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017 - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Richiesta osservazioni. Riscontro.

In riferimento all'oggetto e in riscontro alla vs. nota prot. n.3943 del 16.02.2021 (ns. prot. n.8178 del 19.02.2021), con la quale si chiede di esprimere le considerazioni in relazione alle implicazioni e agli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta, per quanto di competenza, quanto segue.

Relativamente alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale, l'opera in progetto ricade interamente all'interno dell'Ambito di paesaggio costiero del P.P.R. n.27 "Golfo orientale di Cagliari" coincidendo, per un breve tratto, con la linea di demarcazione tra l'Ambito n.27 e l'Ambito n.1 "Golfo di Cagliari". L'opera risulta esterna alla "Fascia costiera" (articoli 19 e 20 delle NTA del PPR) ed è interessata dai seguenti beni paesaggistici:

- "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 , e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna" – Riu Sicci (Foxi), Riu Cortis, Riu Santu Sesulu (art 142 lett. c) del D.Lgs. n.42/2004.

La presenza di tali beni paesaggistici comporta l'acquisizione della relativa autorizzazione ex art. 146 del D. Lgs n. 42/2004.

Dal punto di vista dell'assetto storico culturale, non si osservano interferenze dirette con i beni storico-artistici benché attraverso lo studio archeologico redatto ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.50/2016, siano state evidenziate alcune criticità, relative all'alto rischio archeologico relativo alla presenza, nell'areale dell'infrastruttura, delle seguenti aree e resti archeologici:

- Necropoli Pill'e Matta, in località Cuccuru Linu (Quartucciu);
- Ipogei funerari, in località Gannì (Quartucciu);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

- **Frammenti fittili, in località Is Forreddus (Quartucciu).**

Si evidenzia che nessuno dei tre Comuni interessati (Quartucciu, Maracalagonis, Quartu Sant'Elena) ha completato la copianificazione dei beni dell'assetto storico-culturale ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PPR. Per quanto riguarda le componenti di paesaggio di cui all'art. 6 comma 4 delle NTA del PPR, si osserva che l'infrastruttura attraversa prevalentemente componenti di paesaggio di natura ambientale ad utilizzazione agroforestale del tipo "colture erbacee specializzate", disciplinate dall'art. 21 delle NTA del PPR, di cui si richiama, in particolare, il comma 5:

"Gli interventi di cui ai commi 3 e 4 devono essere orientati, qualora sussistano alternative, verso le aree ad utilizzazione agro-forestale non fruibili a fini produttivi o verso quelle a naturalità meno elevata, e comunque verso situazioni in cui l'evoluzione risulti ammissibile e non contrasti con i valori paesaggistici del contesto."

Relativamente agli aspetti urbanistici, atteso che l'opera interesserà varie aree comunali con diversa destinazione urbanistica, laddove non già provveduto con precedenti varianti, ciascun Comune dovrà variare il proprio strumento urbanistico recependo nella cartografia la relativa porzione di infrastruttura in progetto con le relative opere complementari e le fasce di rispetto, previa verifica, da parte dello stesso Ente, della eventuale pianificazione attuativa in essere.

Qualora l'infrastruttura determini situazioni tali da vanificare l'uso cui sono destinate le zone omogenee al contorno, creando per esempio zone discontinue o difficilmente accessibili o quant'altro, sarà necessario rivalutare, da parte del Comune, le relative previsioni di piano anche al fine di evitare la realizzazione di ulteriori opere finalizzate alla fruibilità di tali aree secondo le destinazioni d'uso prestabilite.

Atteso quanto sopra, per quanto di competenza, non si rilevano specifiche implicazioni ed effetti ambientali prodotti dall'intervento, salvo tener conto delle prescrizioni espresse dai soggetti competenti in materia paesaggistica e ambientale in relazione alle localizzazioni e alle misure di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla presenza di beni paesaggistici.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Giuseppe Vargiu
Istr. Tecn.: Geom. Alessandro Meloni

Firmato digitalmente da

**ALESSANDRO
PUSCEDDU**



Comune di Quartu Sant'Elena
Il Sindaco

Prot.

Quartu Sant'Elena, 15.03.2021

Spett.le Anas SpA Direzione Generale
anas@postacert.stradeanas.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
segreteria.nuovastm@mit.gov.it

Al Ministero per i beni e le Attività
Culturali e per il turismo
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio – Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Al Presidente Regione Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Alla Regione Sardegna
Ufficio Regionale Valutazione Impatto Ambientale
amb.sva@regione.sardegna.it

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Lavori Pubblici
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Alla Città Metropolitana di Cagliari
protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it

Al Comune di Quartucciu
protocollo.quartucciu@legalmail.it

Al Comune di Maracalagonis
protocollo@pec.comune.maracalagonis.ca.it

All' ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All' ARPA Sardegna
arpas@pec.arpa.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 5738] Parere alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Progetto definitivo - S.S. 554 "Cagliariatana". Adeguamento al tipo B dal km 12+000 (ex S.S. 125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la S.S. 554 e la nuova S.S. 554) e Verifica Piano di Utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.

Il Comune di Quartu Sant'Elena, nella persona del Sindaco Dott. Graziano Ernesto Milia, rappresentante della comunità locale in cui ricadono parte dei terreni della variante in argomento, dal km 12-000 al km 18-000, nell'interesse del territorio amministrato, sebbene il proprio ambito amministrativo sia interessato solo in un tratto residuale e marginale dalla nuova infrastruttura stradale, rileva che tale elemento viario riveste per la propria comunità un'importanza strategica su scala sovra comunale. Ciò in quanto corridoio di traffico con ruolo di tangenziale dell'area metropolitana e collegamento, congiuntamente con la S.S. 125, tra l'area del cagliariatano e gli insediamenti lungo la costa sud orientale della Sardegna, fortemente antropizzata, ivi compreso il litorale di Quartu Sant'Elena connotato da consolidati insediamenti turistico residenziali e da una rilevante utenza di tipo balneare.

Sulla scorta dell'analisi delle proposte di alternative di tracciato predisposte da ANAS, condividendo gli approfondimenti di merito compiuti dagli Assessori competenti, Mobilità e Trasporti e Lavori Pubblici, si formulano le seguenti valutazione e considerazioni.

Premesso e dato per acquisito che la **Soluzione 3**, in quanto un adeguamento completamente in sede ad eccezione del tratto terminale, così come riportato nella Relazione Generale della Valutazione di Impatto Ambientale, rappresenti l'alternativa che, oltre a minimizzare il consumo di territorio, "seguendo il tracciato attuale, garantisce una maggiore conservazione del paesaggio e non interrompe alcun segno territoriale di pregio" sia da considerarsi la soluzione oggettivamente da preferirsi.

Dovendo comunque valutare le diverse alternative di tracciato proposte in grado di rispondere più adeguatamente alle moderne esigenze di traffico, si ritiene che la **Soluzione 1**, sia per lunghezza che per caratteristiche del tracciato stesso, sia anch'essa da valutare positivamente ritenendola in grado di minimizzare gli impatti sul territorio; discostandosi poi per un tratto in parallelo dal vecchio tracciato ne mantiene inalterato una sorta di continuità storica e di percezione del paesaggio.

Di contro si sottolinea come la **Soluzione 2**, essendo quella che nella terna delle opzioni progettuali prevede la maggiore traslazione rispetto all'attuale sede stradale, incidendo profondamente sul territorio, determinerebbe un impatto molto più marcato nei confronti della matrice antropica ormai consolidata e determinata da scelte urbanistiche che negli ultimi decenni hanno avuto come quadro di riferimento l'alternativa 3 e l'alternativa 1.

In conclusione, si esprime **parere favorevole per la Soluzione 3** e, qualora quest'ultima non fosse percorribile, in seconda istanza si esprime **parere favorevole per la Soluzione 1**, mentre si esprime **parere negativo** per la **Soluzione 2** per le considerazioni sopraesposte.



Graziano Ernesto Milia Ph.D.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

Classifica: XIII.11.1

Fascicolo Pareri

Lettera inviata via PEC

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

p.c. Comune di Quartu Maracalagonis
Comune di Quartu Sant'Elena
Comune di Quartucciu
Città Metropolitana di Cagliari
Direzione Generale dei Lavori Pubblici
Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)
Servizio del Genio civile di Cagliari

Oggetto: Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto ".S. 554 "Cagliaritano". Adeguamento al tipo B dal km 12+000 ex S.S. 125 "Orientale Sarda" – Connessione tra la S.S. 554 e la Nuova S.S. 554 554 Progetto definitivo" - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare - Riscontro

In riferimento alla nota di codesto Servizio prot. n. 3943 del 16.02.2021 (acquisita al prot. ADIS n. 1581 del 16.02.2021), con la quale sono stati resi consultabili sul sito del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7716/11184> gli elaborati del progetto in oggetto in carico all'ANAS, si comunica quanto segue.

Esaminati gli elaborati di competenza di questa Direzione, si evince che le opere in progetto interferiscono con le fasce di prima salvaguardia e alla relativa disciplina di cui all'art. 30 ter delle Norme di Attuazione del PAI dei seguenti elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico di riferimento PAI: Fiume_3507, Fiume_59283, Fiume_48697, Riu Foxi, Riu Santu Sestuto e Fiume_68931.

Ciò premesso, la scrivente Direzione Generale esprime, per gli aspetti di rilevanza e implicazioni ambientali connesse alla procedura in questione, la propria generale condivisione sulla impostazione delle opere in progetto, rimandando, tuttavia, alle fasi successive le restanti approvazioni di competenza ADIS in merito alla compatibilità degli interventi ai sensi dell'art. 24 delle Norme di Attuazione del PAI per la quale dovrà essere redatto apposito studio di cui all'allegato E delle citate Norme di Attuazione.

Tale studio dovrà verificare, in particolare, il rispetto del principio dell'invarianza idraulica dei corsi d'acqua e delle aree interessate, significando con questo la necessità che la realizzazione delle opere non dovrà gravare ulteriori aree di territorio di pericolosità idrogeologica o determinare un incremento dei livelli idrici sia a monte che a valle dei settori di intervento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

Infine, dovrà essere evidenziato il rispetto delle verifiche dei franchi idraulici ai sensi delle vigenti normative (Norme di Attuazione del PAI e Norme tecniche per le costruzioni 2018), per le nuove opere di attraversamento mentre gli attraversamenti esistenti per i quali sono previste opere di adeguamento dovranno essere valutati in relazione alle previsioni delle relative Direttive regionali.

Il Direttore generale

Antonio Sanna

M.Melis/Dir/Serv. Dif. Suolo, assetto idrogeol. Gest. Rischio alluvioni
G.Mancosu/Serv. Dif. Suolo, assetto idrogeol. Gest. Rischio alluvioni
C.Sechi/Serv. Dif. Suolo, assetto idrogeol. Gest. Rischio alluvioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Oggetto: S.S. 554 "Cagliaritana" Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda") - Connessione tra la S.S.554 e la nuova S.S.554. Valutazione di Impatto Ambientale.

In riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, prot. n. 3943 del 16.02.2021, si rappresenta quanto segue.

La S.S.554 rappresenta uno degli assi portanti della viabilità dell'Area Metropolitana di Cagliari, servendo contemporaneamente sia gli spostamenti interni all'Area stessa che quelli tra la porzione nord - orientale della Città Metropolitana e il capoluogo. Nel suo attuale assetto, la S.S.554 ha una lunghezza complessiva di 29,1 km, dall'innesto sulla S.S.130 fino all'innesto sulla S.P.17 a Terra Mala, ed è caratterizzata da una sezione a 4 corsie con intersezioni a raso nel tratto iniziale, fino allo svincolo di Quartucciu (km 10,600), da una sezione a 2 corsie tra il km 10,600 al km 18,000 (ex S.S.125) e da una sezione a 4 corsie fino alla conclusione della strada.

Al fine di garantire condizioni omogenee lungo l'intero tracciato, l'Assessorato sta da tempo curando con l'ANAS S.p.A. alcuni interventi di potenziamento dell'arteria stradale, che prevedono sinteticamente:

- l'eliminazione degli svincoli a raso e la realizzazione di intersezioni a livelli sfalsati per risolvere i collegamenti tra l'asse stradale e la viabilità locale nel tratto compreso tra l'innesto sulla S.S.130 e il km 12,000 (comprendendo lo svincolo al km 10,600). L'intervento, attualmente in fase di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero della Transizione Ecologica e sul quale questa Direzione Generale, con nota n. 36472 dell'11.12.2020 ha rappresentato per quanto di competenza le proprie osservazioni, prevede il conferimento all'asse stradale delle caratteristiche proprie delle strade extraurbane principali di tipo B, con due corsie per senso di marcia e spartitraffico centrale, e complanari che permettono l'accessibilità agli insediamenti produttivi e commerciali distribuiti ai margini della strada statale, operando la ricucitura urbanistica e funzionale tra le due porzioni di territorio separate dall'arteria viaria. Per tale intervento, curato dall'ANAS S.p.A., sono state stanziare risorse pari a € 275.425.526,00, di cui € 147.025.526 per la progettazione definitiva complessiva e la progettazione esecutiva e realizzazione del 1° lotto funzionale (dalla motorizzazione all'innesto dello



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

svincolo n. 4), e € 128.400.000,00 per la progettazione esecutiva ed esecuzione del 2° lotto funzionale (dallo svincolo n. 4 allo svincolo con la ex S.S.125);

- il potenziamento del tratto della S.S.554 (ex S.S.125) compreso tra il km 12,000 e il km 18,000, con conferimento all'asse stradale delle caratteristiche proprie delle strade extraurbane principali di tipo B, con due corsie per senso di marcia e spartitraffico centrale. L'intervento è finanziato nell'ambito del PON MIT FSC 2014/2020 per € 80.000.000,00, ed è affidato al Soggetto Attuatore ANAS S.p.A..

Tale ultimo intervento, sottoposto alla procedura di V.I.A. in oggetto, rappresenta da tempo una delle opere strategiche individuate dalla pianificazione e programmazione regionale, in quanto realizza un collegamento omogeneo, efficace e sicuro tra la porzione della S.S.554 che si sviluppa nell'area metropolitana di Cagliari e la S.S.125, che costituisce come noto la viabilità di riferimento per la Sardegna orientale. Nella sua attuale configurazione, infatti, il tratto tra il km 12,000 e il km 18,000 presenta consistenti criticità, legate prevalentemente all'inadeguatezza della sezione stradale ai flussi veicolari in transito e agli itinerari adiacenti alla ex S.S.125 (S.S.554 e Nuova S.S.554 sono infatti contraddistinte da una sezione a quattro corsie), nonché alla presenza di numerosi accessi privati ai lati della carreggiata.

Si ritiene opportuno evidenziare al riguardo che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 53/50 del 20.12.2013, aveva adottato un programma di finanziamenti per la progettazione di opere di viabilità per il triennio 2013/2015, che prevedeva, tra l'altro, uno stanziamento di € 35.000 per lo "Studio di fattibilità delle opere di razionalizzazione della S.S.125 – Tratto S.S.554 – Nuova S.S.554". Lo Studio di Fattibilità, sviluppato e completato nel corso del 2014, ha portato alla definizione dell'impostazione dell'intervento, individuando come soluzione preferibile l'adeguamento del primo tratto della S.S.125 e la realizzazione di un nuovo tracciato in variante fino all'innesto sulla Nuova S.S.554.

In seguito all'emanazione della Delibera CIPE n. 54/2016, che come sopra ricordato ha stanziato nell'ambito del PON MIT FSC 2014/2020 un finanziamento di € 80.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento, l'ANAS S.p.A. ha avviato la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'opera, riprendendo le conclusioni dello Studio di Fattibilità della Regione. I progettisti ANAS, nel dettaglio, hanno confrontato tre soluzioni alternative, di cui 2 in variante rispetto all'attuale tracciato (soluzioni 1 e 2) e una terza (soluzione 3) che prevede la riqualificazione del tracciato esistente. Il confronto, basato sullo sviluppo di specifici Studi Generali di carattere Geologico, Idraulico, Vincolistico, Ambientale, Archeologico, nonché su uno Studio Trasportistico comprensivo dell'Analisi Costi Benefici realizzato dal Centro Interuniversitario Ricerche Economiche e Mobilità dell'Università di Cagliari (CIREM), ha permesso di evidenziare come la soluzione 2 sia quella preferibile sotto numerosi aspetti, rappresentando l'intervento più rispondente alle esigenze della collettività dal punto di vista trasportistico consentendo una consistente riduzione dei tempi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di viaggio, con minori tempi di realizzazione e un impatto contenuto sul sistema ambientale, con particolare riferimento alla compatibilità idraulica dell'opera e al suo inserimento nel patrimonio archeologico e paesaggistico, nonché al minor impatto dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico e acustico. L'alternativa 3, inoltre, presenta una forte criticità rappresentata dall'interferenza con la fascia costiera definita dal Piano Paesaggistico Regionale, nella quale, come noto, non è possibile realizzare nuove strade extraurbane a quattro corsie.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, sul quale è stata sviluppata apposita Verifica Preventiva di Interesse Archeologico, è stato sottoposto da ANAS alla Conferenza dei Servizi Preliminare in forma semplificata, avviata in data 23.10.2018 e finalizzata all'acquisizione dei pareri degli Enti coinvolti in merito al tracciato e alla localizzazione dell'opera, nonché delle indicazioni da parte degli stessi degli elementi da modificare o sviluppare per l'ottenimento, nella successiva fase di progettazione definitiva, dei nulla osta previsti dalla normativa vigente.

La Conferenza dei Servizi è stata quindi conclusa in data 20.03.2019 con apposito provvedimento dall'ANAS S.p.A., che sulla base dei pareri e delle osservazioni formulate dai soggetti istituzionali coinvolti ha adottato una determinazione motivata di conclusione positiva del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento "S.S.554 Cagliariitana (ex S.S.125 Orientale Sarda) – Adeguamento al tipo B tra il km 12,000 e il km 18,000" per la soluzione progettuale "Alternativa 2".

L'ANAS S.p.A. ha quindi avviato la successiva fase di progettazione definitiva dell'Alternativa 2; nel corso di tale ultima attività, quest'Assessorato ha convocato per il 13.11.2019 un apposito incontro con gli enti territoriali coinvolti (la Città Metropolitana di Cagliari e i Comuni di Maracalagonis, Sinnai, Quartucciu e Quartu Sant'Elena), al fine di esaminare e condividere l'andamento del tracciato, che come precedente esposto ricalca il corridoio individuato dallo studio di fattibilità regionale ottimizzandone l'inserimento nel territorio.

Per quanto riguarda, invece, le caratteristiche delle opere previste nell'ambito dell'intervento, dall'esame della documentazione a corredo dell'istanza (calcoli idraulici e relative risultanze), per quanto di competenza del Servizio del Genio Civile di Cagliari, ex Capo VII del R.D. n. 523/1904, parrebbe evidenziarsi un miglioramento del regime idraulico dei corsi d'acqua oggetto di interventi di sistemazione idraulica ovvero in interferenza con le infrastrutture (attraversamenti) insistenti sugli stessi per le portate caratterizzate da un tempo di ritorno di duecento anni (portata di dimensionamento delle infrastrutture idrauliche costituite dagli attraversamenti, ex art. 21 delle Norme di Attuazione del PAI) e pertanto sulle opere proposte con il presente progetto si ritiene di esprimere un generale assenso.

Il rilascio dell'autorizzazione di competenza del Servizio del Genio Civile di Cagliari, ex Capo VII del R.D. n. 523/1904, potrà avvenire solo successivamente, previa conferma delle risultanze dei calcoli idraulici di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cui sopra con i successivi approfondimenti in materia di compatibilità degli interventi ai sensi dell'art. 24 delle Norme di Attuazione del PAI per la quale dovrà essere redatto apposito studio di cui all'allegato E delle citate Norme di Attuazione, secondo quanto riportato nella nota, prot. n. 3919 del 22.04.2021, del Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni della Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna.

IL DIRETTORE GENERALE SOSTITUTO

Dott. Stefano FERRI

Siglato da:

EDOARDO PORCU

MASSIMILIANO PONTI

ENRICO GAVAUDO

PIETRO PAOLO ATZORI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Cagliari e Medio Campidano
Linea di attività Procedimenti Ambientali VIA VAS
2021-EI/10.58– Codice E.9.1.3.5

> Spett.le

RAS – Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Procedimento di VIA Nazionale "S.S. 554 "CAGLIARITANA" - Adeguamento al Tipo B dal km 12+000 al km 18+000 - Ex S.S. 125 "ORIENTALE SARDA" - Connessione tra la S.S. 554 e la nuova S.S. 554 - Proponente: ANAS SpA - Trasmissione Osservazioni

In relazione al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto, verificata la documentazione relativa, per quanto di competenza, si trasmettono in allegato le osservazioni di questo Dipartimento relative allo Studio di Impatto ambientale ed al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, e le osservazioni del Servizio Agenti Fisici della DTS.

Il Direttore del Dipartimento
Massimo Secci



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Cagliari e Medio Campidano

Linea di attività Procedimenti Ambientali VIA VAS

2021-EI/10.58 – Codice E.9.1.3.5

Osservazioni per il procedimento di V.I.A. Nazionale

“PROGETTO DEFINITIVO - S.S. 554 "CAGLIARITANA”

ADEGUAMENTO AL TIPO B DAL KM 12+000 AL KM 18+000

(EX S.S. 125 "ORIENTALE SARDA" - CONNESSIONE TRA LA S.S. 554 E LA NUOVA S.S. 554)

E VERIFICA PIANO DI UTILIZZO TERRE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 120/2017

Proponente: ANAS SpA

Maggio 2021

Indice

1.	PREMESSA	3
2.	INFORMAZIONI GENERALI	3
3.	DOCUMENTI ESAMINATI	3
4.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
5.	OSSERVAZIONI	5
6.	VERIFICA PIANO DI UTILIZZO TERRE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 120/2017	7
7.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	7
8.	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO DI UTILIZZO (ALLEGATO 5 ARTICOLO 9)	8
9.	OSSERVAZIONI	10
10.	CONCLUSIONI	11



1. PREMESSA

Si fa riferimento alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot n. 20098 del 25/02/3031, e acquisita al prot. ARPAS n.7110 del 26/02/2021), nella quale si chiedono, per quanto di competenza, le osservazioni in merito alla istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e verifica Piano di Utilizzo terre, ex D.P.R. 120/2017, art.9, relativa al progetto "S.S. n. 554 "Cagliariatana" – Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 Orientale Sarda – Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)", proponente: ANAS SpA.

L'intervento in esame prevede l'ampliamento della tratta citata, con l'adeguamento dell'infrastruttura dalla categoria C2 (extraurbana secondaria) ad una categoria B (extraurbana principale) che comporterà, oltre ad una sezione maggiore, un migliore livello di servizio, permettendo così di meglio adempiere al ruolo di interconnessione di viabilità di media-lunga percorrenza a cui la strada è vocata.

La documentazione tecnica relativa all'intero intervento è disponibile sul sito del MATTM.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Procedimento	VIA Nazionale
Intervento	S.S. n. 554 "Cagliariatana" – Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 - ex SS125 Orientale Sarda – Connessione tra la SS554 e la nuova SS554
Proponente intervento:	ANAS SpA
Provincia:	Città Metropolitana di Cagliari

3. DOCUMENTI ESAMINATI

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

PROPOSTE DI PROGETTO

INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI

PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO

PIANO DI GESTIONE MATERIE

RELAZIONE

PIANO DI UTILIZZO TERRE

PIANO INDAGINI AMBIENTALI INTEGRATIVE

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto in esame prevede l'adeguamento del tratto dell'attuale SS554 Cagliariitana, dal km 12 al km 18 circa (ex SS125 Orientale Sarda – Connessione tra la SS554 e la nuova SS554), con la realizzazione di un asse principale di una "categoria B" extraurbana principale, con piattaforma di 22,00 m costituita da due carreggiate, con due corsie da 3,75 m per senso di marcia.

Con riferimento all'intervento in esame, questo rappresenta una modifica di una strada extraurbana che da categoria C2 è adeguata a categoria B, extraurbana principale. Tale classificazione dimensionale ricade al punto 10 dell'allegato II alla parte seconda del citato D.lgs. 152/06 e smi «autostrade e strade extraurbane principali». Secondo quanto disposto da tale allegato la competenza relativa al progetto è statale.

Attualmente questo tratto della SS 554 (ex SS 125) forma un "collo di bottiglia" tra i due tratti a monte e valle per via di una sezione ridotta: i tratti a monte e a valle presentano due corsie per senso di marcia a differenza della strada in esame che attualmente presenta una sola carreggiata con una corsia per senso di marcia. Inoltre, nel tratto in esame sono presenti un numero elevato di intersezioni a raso, la maggior parte delle quali con viabilità locale e strade di penetrazione agraria. Questo elemento, oltre a tematiche correlate alla sicurezza stradale, comporta una notevole riduzione della capacità dell'infrastruttura, aumentando i fenomeni di congestione ed i rallentamenti locali.

Oltre alle intersezioni con la viabilità locale, il fenomeno è accentuato dalla presenza della rotatoria tra la SS554 (ex-SS 125) e la SP 15 in località Ganni, che consente l'accesso ai comuni di Maracalagonis, Sinnai, Settimo S.P. Il tratto in esame è interessato da flussi di traffico non particolarmente elevati durante un giorno ferialo medio invernale mentre durante il periodo estivo sono presenti picchi di traffico molto consistenti, nei giorni festivi e prefestivi, in corrispondenza degli spostamenti verso luoghi di villeggiatura.

Nella scelta del tracciato sono state proposte tre alternative per le quali di seguito si riporta una sintetica descrizione.

Il tracciato dell'Alternativa 1 ha uno sviluppo totale di 5.750 metri e si origina dal km 12+000 circa della S.S. 554, in leggera sovrapposizione al progetto di ammodernamento del tratto precedente, la sede stradale parte in asse alla viabilità di progetto del lotto precedente per poi ripercorrere il tracciato della S.S. 554 fino al km 13+800 con ampliamento della sede stradale sul lato sinistro di percorrenza secondo le progressive crescenti. A partire dal km 13+800 dell'attuale S.S. 554 il tracciato si riallaccia

allo svincolo di Flumini di recente costruzione. Il progetto è completato da uno svincolo al km 14+000 circa che consente la riconnessione con la S.S. 554 attuale ed al resto della viabilità secondaria. Per la esecuzione dei lavori dell'alternativa 1 è stato stimato un tempo di 26 mesi.

L'Alternativa 2 , di lunghezza complessiva pari a 5913,52 metri, si origina dal km 12+000 della S.S. 554, analogamente all'alternativa 1, in variante altimetrica già in sede all'attuale viabilità per staccarsi planimetricamente, dopo circa 600 m. Il tracciato si sviluppa più in alto rispetto all'alternativa 1, attraversando un territorio caratterizzato da una orografia collinare maggiormente pronunciata. L'andamento plano-altimetrico risulta condizionato dagli attraversamenti dei corsi d'acqua principali e dalla presenza delle viabilità interferite. Il progetto, nello specifico, prevede la realizzazione di uno svincolo a diamante con due rotonde sulla S.P. 15, mentre la ricucitura della viabilità extraurbana secondaria si limita alla sola realizzazione della bretella di collegamento dell'attuale S.S. 554 con la viabilità secondaria e di una rotonda per la connessione con la strada in località Forreddus, oltre a 2 cavalcavia con caratteristiche di strada locale extraurbana di categoria "F" e la realizzazione di viabilità poderali per la ricucitura con la viabilità locale.

La Alternativa 3, di lunghezza pari a 6021,041 metri, si caratterizza per essere un adeguamento completamente in sede, ad eccezione del tratto terminale proposto in variante planimetrica per circa 1,6 km. Il tracciato segue per circa 3 km l'attuale sede stradale, e rimane in sede fino al km 4+500 circa, ma con una variante altimetrica necessaria per consentire tra l'altro lo scavalco dei corsi d'acqua principali e della S.P. 15. Il tracciato, completamente a norma, è caratterizzato da importanti allargamenti in curva necessari per consentire la visibilità per l'arresto.

A seguito di un'analisi in cui le tre alternative sono state confrontate tra loro, anche in relazione all'impatto di ciascuna sulle diverse componenti ambientali e le relative tematiche ad essi connesse, l'Alternativa 2 è risultata quella maggiormente rispondente ai criteri di sostenibilità, sia da un punto di vista ambientale che sociale, e da tali valutazioni emerge la validità della soluzione progettuale 2.

Complessivamente, per la esecuzione dei lavori dell'alternativa 2 è stato stimato un tempo di 24 mesi.

5. OSSERVAZIONI

L'inquadramento ambientale dell'area interessata all'intervento appare sufficientemente completo e esaustivo nella valutazione delle componenti ambientali coinvolte, e nella stima preliminare degli impatti previsti in base alla variante alternativa prescelta ed alle fasi esecutive del progetto.

Per la valutazione della coerenza del progetto con le previsioni dei piani sono stati considerati i diversi strumenti previsionali nazionali, regionali provinciali e comunali, con particolare riguardo alla pianificazione di Trasporti, Viabilità e Mobilità, Logistica e Sicurezza stradale.

Nello studio è stata analizzata inoltre la coerenza con la pianificazione regionale e comunale sovraordinata (PPR, PUC etc).

Relativamente al quadro conoscitivo di contesto, si suggerisce l'integrazione di alcuni fattori ambientali, basati su dati di bibliografia, con dati aggiornati attualmente disponibili, rispetto a quelli riportati nello Studio Preliminare Ambientale. Ciò anche ai fini di una più corretta valutazione e stima del monitoraggio "ante operam" ed in relazione alle successive fasi di monitoraggio previste.

Data la particolarità del cantiere e la durata nel tempo delle attività previste per la realizzazione della gran parte dell'opera, all'interno dello studio di impatto ambientale è programmato e descritto l'impiego di idonee opere di mitigazione e attenuazione dei fenomeni, derivanti dalle attività di cantiere e di esercizio, che potrebbero generare impatti verso i recettori; opere che vanno a integrare il controllo degli impatti stessi attraverso le misure in campo previste dal monitoraggio.

Relativamente al Progetto di Monitoraggio Ambientale, è presente un documento denominato "Indicazioni preliminari Sistema di Monitoraggio Ambientale", nel quale si afferma che questo " ... verrà successivamente redatto, dovrà dunque essere mirato ad evidenziare gli effetti sui diversi comparti ambientali, prodotti dalla realizzazione e dalla presenza in esercizio dell'opera infrastrutturale in esame, distinguendo questi effetti dalle alterazioni indotte da altri fattori naturali o dalle attività antropiche in atto sul territorio".

Di fatto, si è presentato un quadro generale di un Progetto di Monitoraggio, la cui redazione di dettaglio viene lasciata all'atto della progettazione esecutiva.

E' comunque presente, nel documento la dislocazione dei punti scelti per la stima dello stato dei diversi parametri di controllo, per alcune componenti ambientali scelti in riferimento alla presenza di recettori sensibili. Al riguardo, non è stato possibile reperire, nella mole della documentazione presentata, l'elenco di dettaglio e la descrizione di tali recettori e l'ubicazione degli stessi nelle tavole relative ai punti di monitoraggio scelti.

In linea generale, si concorda con quanto proposto, salvo verificare la validità delle scelte e eventualmente integrare le proposte in sede di progettazione esecutiva.

In questa sede si pone in evidenza quanto di seguito:

- quando il quadro ambientale dell'ante operam viene basata anche sui dati bibliografici, è opportuno che gli stessi siano aggiornati (es. monitoraggio qualità dell'aria,);
- relativamente al monitoraggio dei corpi idrici superficiali, vengono individuati i punti di monitoraggio, e le frequenze, trimestrali, per le fasi di ante operam e post operam, mentre non sono ancora definite nel dettaglio le tempistiche di realizzazione dei prelievi per le misure nel corso d'opera. Si concorda con la scelta di estendere la fase post operam ad un intero anno dopo la conclusione delle attività di cantiere, per poter disporre di una valutazione almeno stagionale della fase di esercizio, soprattutto per quanto riguarda le stagioni piovose;
- relativamente al monitoraggio della falda, non si fa riferimento a controlli di eventuali impatti, né si rileva, a parte una cartografia idrogeologica della zona, documentazione che metta in evidenza le possibili interferenze con le falde, soprattutto superficiali, verosimilmente presenti lungo il tracciato.

Nel documento si afferma che “Gli scavi per la realizzazione delle opere d’arte e l’esecuzione delle fondazioni potrebbero interessare la falda, causando delle modifiche alle caratteristiche dell’ambiente idrico sotterraneo”, con la previsione di interventi con l’impiego di adeguati sistemi di pompaggio. Si afferma inoltre che “Per quanto concerne le attività di scavo e sbancamento, data l’eventuale presenza di livelli superficiali di acqua di falda, saranno messi in campo tutti gli accorgimenti utili ad evitare sversamenti di sostanze inquinanti nella falda e la sua locale risalita per effetto degli scavi; tali misure saranno previste anche per le esecuzioni delle fondazioni”, ma non si valuta l’ipotesi di monitorare, attraverso pozzi o piezometri, lo stato della falda e l’esito di eventuali impatti o contaminazioni. Sarebbe utile localizzare almeno i pozzi o piezometri presenti e disponibili per la valutazione dello stato della falda, attraverso eventuali controlli che consentirebbe di monitorare l’impatto delle attività attraverso misure dirette.

Per tutte le attività legate alla esecuzione del PMA, si ricorda la necessità di trasmettere al dipartimento ARPAS competente, con congruo anticipo, il cronoprogramma delle singole attività di monitoraggio, al fine di consentirne le attività di controllo.

Relativamente ai report di rendicontazione delle varie fasi dei monitoraggi, sarebbe utile avere un report almeno semestrale, con la descrizione dell’andamento dei monitoraggi a cadenza più frequente, ed alla fine di ogni ciclo, il report dovrebbe contenere anche un’analisi di raffronto con le fasi precedenti.

Alla fine dell’intera attività di monitoraggio, il report dovrebbe contenere un raffronto tra i valori emersi nelle diverse fasi di controllo ed una analisi della misura degli impatti.

Relativamente alla restituzione dei dati, si richiama quanto sopra detto circa l’articolazione e le informazioni di monitoraggio, e si chiede che i risultati delle attività di monitoraggio vengano forniti anche in formato digitale con formati di file editabili, secondo quanto previsto dalle specifiche ARPAS e del MATTM.

6. VERIFICA PIANO DI UTILIZZO TERRE AI SENSI DELL’ART. 9 DEL D.P.R. 120/2017

Si fa riferimento alla nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot n. 20098 del 25/02/3031, e acquisita al prot. ARPAS n.7110 del 26/02/2021), nella quale si chiedono, per quanto di competenza, la verifica del Piano di Utilizzo terre, ex D.P.R. 120/2017, art.9, relativa al progetto “S.S. n. 554 “Cagliariatana” – Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000”.

Nel presente documento viene fatta una valutazione documentale del piano preliminare di utilizzo, redatti ai sensi dell’art. 9 e dell’allegato 5 del DPR 120/2017.

7. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Le normative di riferimento attinenti il progetto in esame sono le seguenti:

- Delibera del Consiglio Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) n. 54/2019 "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n.120 Regolamento recante la disciplina della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale.

8. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO DI UTILIZZO (ALLEGATO 5 ARTICOLO 9)

Gli interventi contemplati nel presente Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo consistono nei lavori per l'adeguamento alla categoria B "Extraurbana principale" del tratto dal km 12+000 al km 18+000 della SS554 "Cagliariatana", attraversando i comuni di Quartucciu, Maracalagonis e Quartu Sant'Elena. Il tracciato si origina dal km 12+000 circa della esistente S.S.554 (progressiva di progetto km 0+000) in sovrapposizione al progetto di ammodernamento del tratto precedente al fine del necessario raccordo, e presenta allineamenti di inizio e fine obbligati dai tratti di S.S.554 in cui si inserisce, sviluppandosi in variante nel tratto intermedio.

A partire dalla progressiva di progetto 0+600 circa, il tracciato si porta in variante piano altimetrica rispetto alla S.S.554 esistente ed a nord della stessa, per poi riallacciarsi anch'esso allo svincolo per Flumini, alla progressiva di progetto 5+750 circa, prevedendosi anche qui il completamento di tale svincolo con la realizzazione della rampa di uscita su Via dell'Autonomia Regionale Sarda.

Per le terre e rocce da scavo prodotte dalle varie lavorazioni, fatto salvo il possesso dei requisiti di "sottoprodotto" è stato previsto il loro utilizzo nell'ambito dello stesso cantiere ("in situ") che all'esterno ("ex situ") per quanto concerne gli esuberanti.

Sulla base dei dati estrapolati dalle stratigrafie dei sondaggi e dei pozzetti, nonché dai rapporti di prova delle analisi di laboratorio chimico contenuti nella documentazione relativa alla suddetta campagna investigativa messa a disposizione dalla medesima Anas S.p.A., è stato predisposto il «PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO» così come nelle definizioni del D.P.R. 120/2017 e nel rispetto dei disposti di cui:

- all'art. 24 «Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti»,
- all'art. 9 del D.P.R. 120/2017 per il reimpiego in altro sito ("ex situ")

Le valutazioni volumetriche dei materiali provenienti dagli scavi sono state sviluppate in base ai computi metrici di progetto definitivo e si riferiscono alle opere puntuali di maggior rilievo quali svincoli, piazzali, viadotti.

TIPOLOGIA DI SCAVO	VOLUME (m³)	LITOLOGIA		
Sbancamenti, fondazioni, gradonatura	295.810	ALT	Sabbie limoso argillose/ghiaiose	59.162 m ³
		TA	Terreno agrario o vegetale	29.581 m ³
		Ma	Marne	207.067 m ³
Bonifiche rilevati	152.823	MA	Materiali antropici	152.823 m ³
Scavi per scotico	52.830	TA	Terreno vegetale	52.830 m ³
Scavi per pali	11.132	-	Materiale misto rimaneggiato	11.132 m ³
Demolizioni	13.963		Fabbricati (vuoto per pieno)	4.360 m ³
			Macerie in calcestruzzo e di pavimentazione stradale	9.603 m ³
<i>Totale</i>	<i>526.558</i>			

I materiali prodotti dalla realizzazione degli scavi saranno conferiti presso i siti dei depositi temporanei. Dalla compensazione tra le volumetrie di scavo delle terre e rocce da scavo e quelle reimpiegabili in situ per le caratteristiche prestazionali richieste risulterà un esubero complessivo di 451.310 m³.

Per tali terreni è stato previsto il riutilizzo "ex situ" per interventi di ripristino morfologico e/o colmata, secondo la seguente distribuzione volumetrica (espressa in m³):

- cava Mereu Ganny a Quartu Sant'Elena 301.310 m³
- ex cava Picci a Quartu Sant'Elena 150.000 m³

Nel piano di utilizzo viene indicato che la campagna di campionamento è stata effettuata tra i mesi di novembre e dicembre 2019 sono stati compiuti, attraverso idonee analisi di laboratorio, gli accertamenti chimici per verificare la sussistenza o meno di contaminazione nelle terre da movimentare, coerentemente con i disposti di cui all'Allegato 4 del D.P.R. 120/2017.

Il campionamento ambientale è stato eseguito attraverso l'esecuzione di:

- pozzetti con escavatore meccanico [PZ] n. 9
- sondaggi a carotaggio continuo [S-PZ] n. 6

Nello specifico:

- terreni n. 41
- acque sotterranee n. 4 (di cui n. 2 prelevati dai piezometri preesistenti)

Nel documento CA352_T00CA00CANRE02_A GESTIONE MATERIE, viene descritta l'attività di campionamento di terreno e acqua di falda nei punti individuati da ANAS S.p.A., condotte ai fini della caratterizzazione ambientale dei materiali di scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017 nonché per la loro ammissibilità in impianto di recupero e/o discarica e ai fini della determinazione dell'aggressività al calcestruzzo. Nello specifico, l'esecuzione di n. 9 pozzetti esplorativi approfonditi fino ad un massimo di 2,00 m dal p.c. nel corso dei quali, oltre ai rilievi stratigrafici, è stato eseguito il prelievo da ciascun pozzetto, di massimo n. 2 campioni di terreno (1m-2m), i quali successivamente sono stati sottoposti alle determinazioni chimiche. Si è proceduto, inoltre, al prelievo di campioni di terreno da n. 6

sondaggi geognostici e di acque sotterranee da n.4 piezometri, di cui 2 esistenti. Dalle analisi fin qui condotte e dai dati a disposizione, sebbene in un contesto di un territorio fortemente antropizzato, caratterizzato per lo più da superfici artificiali e da territori destinati all'agricoltura, e caratterizzato dalla presenza in prossimità dell'inizio dell'intervento, di una zona produttiva, ed in prossimità della fine, in località "Ganni" nel comune di Quartu S.Elena, di un'area estrattiva. emerge un quadro ambientale positivo, in cui la qualità dei terreni e delle acque superficiali risulta buona. Il proponente dichiara che i campioni di terreno prelevati sono stati sottoposti a caratterizzazione ambientale ai sensi del D.P.R. 120/2017, nel corso delle analisi chimiche non sono stati evidenziati superamenti dei limiti normativi relativi al D.Lgs. 152/06 All.5 alla parte IV – Tab. 1 – Col. A e B.

Per quanto riguarda le acque sotterranee, in tutti i campioni testati si riscontra il superamento dei limiti di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 relativamente agli idrocarburi aromatici.

Nello specifico:

- Benzo(a)antracene
- Benzo(a)pirene
- Benzo(b)fluorantene
- Benzo(k)fluorantene
- Benzo(ghi)perilene
- Indenopirene (1,2,3-c,d)pirene
- Dibenzo(a,h)antracene

Pertanto il proponente dichiara che alla luce di questi riscontri e fatti salvi i requisiti prestazionali per la specifica destinazione, le terre e le rocce provenienti dagli sbancamenti potranno essere riutilizzate in situ ed ex situ, anche in siti ad uso verde pubblico/privato e residenziale.

Ai fini della classificazione dei materiali di scavo per una possibile gestione in ambito dei rifiuti, sulla base delle analisi effettuate, tutti i campioni di terreno sono rientrati nel Codice CER 17 05 04 che comprende «Terra e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03*» dal momento che non contengono sostanze pericolose; inoltre, l'esecuzione di test di cessione ha messo in evidenza che i terreni sono ammissibili in discariche per rifiuti non pericolosi. Sono ammissibili in discariche per inerti ad esclusione di n.1 caso (S01D-PZ) a causa del superamento del parametro fluoruri. Infine i materiali risultano gestibili secondo procedure di recupero completo.

9. OSSERVAZIONI

Nella descrizione del PUT non si evince il modello concettuale utilizzato per la scelta dei punti di campionamento. Per l'allegato 2 del DPR 120/2017, la densità dei punti di indagine nonché la loro ubicazione sono basate su un modello concettuale preliminare delle aree (campionamento ragionato) o sulla base di considerazioni di tipo statistico (campionamento sistematico su griglia o casuale).

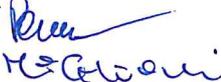
Si chiede di specificare quale modello è stato utilizzato e se risponde ai requisiti indicati nell'all. 2, art.8 del DPR 120/2017.

A seguito dell'analisi e verifica della documentazione contenuta nel Piano di Utilizzo proposto, la documentazione presa in esame appare completa ed esaustiva nelle sue parti, pertanto si esprime valutazione positiva.

I Tecnici Istruttori

P. Cucca

M. E. Ghiani



Allegato n. 1 - Prot. Int. N. 1805 del 29/04/2021 _DTS – Servizio agenti fisici



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, Monitoraggio e Valutazione Ambientale
Servizio Agenti Fisici

➤ Dipartimento Cagliari e Medio Campidano
Direttore Massimo Secci
Viale F. Ciusa , n. 6
09131 Cagliari

**Oggetto: Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 della Ex SS 125 – Orientale Sarda
Connessione tra la SS 554 e la nuova SS 554. Progetto definitivo. Proponente ANAS -
Trasmissione Osservazioni - Cod. attività: E9.1.1.5**

Riferimenti normativi

- D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- L. 447 26 ottobre 1995 "legge quadro sull'inquinamento Acustico";
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16 marzo 1998 "Norme tecniche per l'esecuzione delle misure";
- D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447."
- Deliberazione della Giunta Regione Autonoma della Sardegna 14 novembre 2008 n. 62/9 "Direttive regionali in materia di inquinamento acustico ambientale;
- Decreto Legislativo 17 febbraio 2017 n. 42 Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2 lettere a – b – c – d – e – f – h della legge 30 ottobre 2014 n. 161.

In relazione al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di quanto indicato nell'oggetto, con la presente si trasmettono le osservazioni derivanti dall'esame degli allegati progettuali trasmessi relative all'impatto Ambientale della componente rumore.

Lo Studio Previsionale è stato condotto con il fine di stimare l'impatto acustico determinato dall'esercizio dell'infrastruttura stradale di nuova realizzazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, Monitoraggio e Valutazione Ambientale
Servizio Agenti Fisici

Per pervenire al clima acustico atteso dall'esercizio della strada statale 554 in seguito alle lavorazioni previste i Progettisti hanno acquisito i seguenti elementi:

- Censimento e caratterizzazione dei ricettori prossimi all'infrastruttura stradale, in una fascia d'interesse pari a 250,00 m, misurati dal ciglio della statale;
- Dettaglio dei dati del traffico acquisito in prossimità del Ricettore n. 31 (nella confluenza della SS 125 SP Quartucciu Ganni), distinguendo i mezzi leggeri, i mezzi pesanti e la velocità media di percorrenza nella porzione considerata nel lasso temporale compreso tra le ore 11:00 e le ore 12:00 del 29 novembre 2019
- Analisi acustica del territorio attraverso rilievi fonometrici volti a caratterizzare porzioni del territorio interessato ed utilizzati per calibrare il modello. I rilievi sono stati suddivisi per durata della misura come sotto riportato:
 - N. 1 rilievo di durata settimanale denominata PS 01 in prossimità del ricettore 31;
 - N. 3 rilievi di breve durata con tecnica di campionamento in n. 6 fasce orarie (n. 4 diurne e n. 2 notturne) della durata di 10' in agro del Comune di Maracalagonis e n.1 con le medesime modalità nel Comune di Quartucciu

Gli elementi su riportati sono stati utilizzati dai proponenti, quali dati di input, per stimare i livelli acustici indotti dal traffico veicolare mediante il software previsionale specifico denominato Cadna-A; l'utilizzo del software ha permesso di simulare la fase ex ante ed il post operam sia pre che post mitigazione.

Nella simulazione, inoltre, sono state considerate dai proponenti quali sorgenti concorsuali la SS 125 e a SP 15.

Gli esiti della simulazione sono stati resi mediante tabelle e mappe del rumore immesso presso i ricettori.

In base a quanto valutato dai progettisti in via previsionale, presso i ricettori in cui si è evidenziato il superamento dei limiti di cui al D.P.R. 30 marzo 2004 n. 142, sono state previste opere di mitigazione integrate.

In maniera analoga i proponenti hanno stimato il contributo del cantiere alla rumorosità dell'area.

Nel computo della cantierizzazione sono stati presi in considerazione:

- N. 1 Cantiere Base e n. 11 cantieri operativi assimilati come cantieri fissi;
- I cantieri operativi sono stati suddivisi in lavorazioni per viadotto e per lavorazioni in trincea /rilevato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, Monitoraggio e Valutazione Ambientale
Servizio Agenti Fisici

Per ogni cantiere i progettisti hanno individuato una serie di macchinari considerati come sorgenti puntiformi cui hanno associato i rispettivi livelli di potenza sonora, desunti da misure, dal database del programma o da fonti documentali pubbliche (C.P.T. di Torino).

Al cantiere base i progettisti hanno attribuito un totale di n. 4 mezzi (autocarri) per le attività di movimentazione materiali e officina.

Per la caratterizzazione del cantiere operativo per la realizzazione del viadotto i progettisti hanno considerato n. 1 autogru, n. 1 Autocarro, n. 1 Autobetoniera, N. 1 Getto calcestruzzo; n. 1 Macchina per Pali e n. 1 Escavatore.

Per il cantiere operativo in rilevato/trincea sono stati considerati n. 1 autogru, n. 1 Autocarro, n. 1 Escavatore, n. 1 Rullo Compressore; n. 1 Bulldozer.

I progettisti riportano il risultato del calcolo eseguito dal modello per i cantieri fissi da cui si evince che i livelli sonori previsti presso i ricettori non eccedono i limiti di emissione, previsti dai PCA adottati nei Comuni di Quartucciu e di Quartu Sant'Elena, mentre per il Comune di Maracalagonis, privo di PCA, sono stati assunti i limiti del D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142, Strada tipo B di nuova realizzazione più restrittivi rispetto al D.P.C.M 01 marzo 1991 (articolo 6, comma 1 - Riferimento Tutto il territorio Comunale).

I livelli di rumore stimati dai progettisti per i cantieri operativi mediante il modello sono funzione della distanza dalle aree di lavorazione. Per i ricettori prossimi alle lavorazioni (10- 20 m) i progettisti hanno previsto l'installazione di barriere provvisorie ogni volta che si rende necessario.

Limitatamente al cantiere si osserva quanto segue:

- ❖ Stante il livello di conoscenza determinato dallo stadio progettuale, si ritiene che dovrà essere stimato con maggior previsione il reale numero di mezzi da impiegare nella fase di realizzazione.
- ❖ si evidenzia inoltre che le schede tecniche di mezzi della stessa categoria riportano diversi livelli di potenza/pressione sonora in funzione della marca e del modello oltre che dall'anno di immatricolazione.

Nel caso in esame, visto che il Proponente è stazione appaltante per lavorazioni similari per le quali ha effettuato o sta portando a compimento Piani di Monitoraggio Acustico, alcune delle quali risultano concluse, alcune in corso o in fase di ultimazione, è parere del servizio scrivente che utilizzare gli esiti dei monitoraggi già effettuati consente di prevedere gli effetti delle lavorazioni in modo il più aderente alle realtà cantieristiche. Conoscere preliminarmente l'incidenza acustica del cantiere, permette l'utilizzo efficace delle barriere mobili previste nella relazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, Monitoraggio e Valutazione Ambientale
Servizio Agenti Fisici

Poiché sia il progetto esaminato ed il PMA potrebbero subire modifiche anche sostanziali nelle fasi Progettuali successive ci riserviamo di produrre eventuali nuove osservazioni a valle dell'avanzamento Progettuale.

Il Tecnico Istruttore

f.to Andrea Aramo

Il Direttore del Servizio

f.to Massimo Cappai

(documento firmato digitalmente)

ARPAS
Protocollo Interno N. 1805/2021 del 29-04-2021
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente